



Coordinamento Nazionale
Polizia Penitenziaria

COMUNICATO STAMPA

Le OO.SS. SAPPE, OSAPP, F.N.S. CISL, UILPA, CGIL, USPP PER UGL, FSA - CNPP, dichiarano con il presente comunicato stampa, **lo stato di agitazione** dovuta alla situazione drammatica dell'Istituto di pena astigiano.

La rottura con il Dirigente, dott. Domenico Minervini, è quindi insanabile e non vi sono più spazi di dialogo, tanto che le OO.SS., supportate da tutti i lavoratori della Polizia penitenziaria nel corso dell'odierna contrattazione sindacale hanno riconosciuto l'incompatibilità ambientale dovuta al suo "modus operandi".

Le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza di Asti, dichiarano senza mezzi termini di non nutrire nessuna fiducia e speranza di risanamento delle situazioni venutesi a creare, soprattutto alla luce dei gravissimi episodi che hanno visto come teatro l'Istituto astigiano, rischiando una vera e propria rivolta della popolazione detenuta con grave nocimento per l'ordine, la sicurezza e l'incolumità del personale tutto, il quale ha saputo contenere l'evento solo grazie alla sua professionalità e non certo al tardivo intervento del Direttore, atteggiamento che ha contribuito a screditare ulteriormente l'immagine dell'Amministrazione Penitenziaria, nei confronti dell'opinione pubblica e delle Istituzioni..

Le OO.SS. hanno invitato il dott. Minervini a rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico svolto, al fine di restituire la necessaria serenità a tutti i Poliziotti, chiedendo un urgentissimo incontro al Provveditore Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta, dott. Aldo Fabozzi.

In assenza dell'incontro richiesto entro i termini di legge, le OO.SS. firmatarie del presente comunicato stampa, comunicano, che daranno vita ad una clamorosa iniziativa di protesta che non ha precedenti nella storia dell'Istituto penitenziario astigiano.

Le posizioni pocanzi descritte, derivano dal totale immobilismo posto in essere dal Dirigente della Casa Circondariale di Asti, che ha ignorato, a più riprese, le richieste delle OO.SS. che più volte hanno denunciato la drammatica situazione in cui versa l'Istituto.

Il suddetto immobilismo ha prodotto forte inasprimento, tensione e gravi difficoltà operative in ordine all'espletamento dei compiti istituzionali.

Le OO.SS. chiedono quindi l'immediato avvicendamento del Direttore silente ormai da lungo tempo ed invitano il Comandante del Reparto e tutti i lavoratori della Polizia penitenziaria di Asti a stringere i denti in questa fase drammatica e di continuare a gestire con in consueto senso di abnegazione e responsabilità.

Asti li 12/11/2009

Firmato tutte le Segreterie Provinciali

SAPPE, OSAPP, FNS CISL, UILPA, CGIL, USPP-UGL, FSA-CNPP